

RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

ANNO 2022

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, METODI QUANTITATIVI E STRATEGIE DI IMPRESA

Sono oggetto di analisi e valutazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) i Corsi di Studio (CdS) presenti in Banca dati SUA CdS 2021 esclusi i CdS di nuova istituzione.

n.	L/LM/ CU5/CU6	Classe CdS	Codizione	Denominazione del CdS	Struttura didattica di riferimento
1	LM	76	0150907307 700001	Economia del Turismo	Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e Strategie di impresa
2	LM	56	0150907305 700001	International Economics	Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e Strategie di impresa
3	L	18	0150906201 800005	Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali	Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e Strategie di impresa
4	LM	77	0150907307 800002	Marketing e Mercati Globali	Dipartimento di Economia, Metodi

					quantitativi e Strategie di impresa
5	L	41	0150906204 100005	Scienze statistiche ed economiche	Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e Strategie di impresa
6	LM	82	0150907308 300002	Scienze statistiche ed economiche	Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e Strategie di impresa

¹ ricavabile dalla Scheda di Monitoraggio annuale

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Nome e Cognome	Ruolo	CdS di riferimento	Estensore della relazione annuale
Mario Roberto Gilli	Presidente	IntEco e Ecomark	Sì
Elisa Arrigo	Componente	Ecomark e Ecomarks	Sì
Piero Quatto	Componente	SSE, CLAMSES ed Ecoturs	Sì
Giovanni Stola	Vicepresidente	SSE	Sì

Matteo Baldanza	Componente	CLAMSES	Sì
Alessia Fiorile	Componente	IntEco	Sì
Pietro Anzoli	Invitato	Ecomarks	no
Isabel Da Cruz	Invitato	Ecomark	no

Calendario delle sedute e delle attività svolte dalla CPDS durante l'anno

(indicare le date delle sedute e una sintetica – 1 o 2 righe - descrizione delle attività svolte)

	Data	Attività
Seduta 1	26/11/2021	Parere sulla proposta di cambio dell'ordinamento di MAGES e relazione sull'audizione con il PQA della didattica di mercoledì 24/11/2021.
Seduta 2	07/03/2022	Parere su regolamenti dei corsi, piani didattici e SUA-CdS.
Seduta 3	28/03/2022	Incontro della CPDS con gli studenti del CdS per analizzare eventuali problemi e seduta della CPDS per la predisposizione della relazione annuale.
Seduta 4	14/06/2022	Relazione del presidente sul focus group "Dare valore all'emergenza" e osservazioni degli studenti sulla didattica.
Seduta 5	21/09/2022	Incontro preliminare per la stesura della relazione annuale.
Seduta 6	06/10/2022	Incontro per la stesura della relazione annuale.
Seduta 7	07/10/2022	Incontro di audizione studente Ecomarks.

<i>Seduta 8</i>	<i>07/10/2022</i>	<i>Incontro di audizione studentessa Ecomark.</i>
<i>Seduta 9</i>	<i>12/10/2022</i>	<i>Incontro conclusivo per la stesura della relazione annuale.</i>

Documentazione consultata dalla CPDS durante le attività dell'anno

La CPDS del Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie d'Impresa ha consultato ed utilizzato, per le attività svolte durante l'anno e per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA-CdS dei singoli CdS afferenti alla struttura didattica.
- Regolamento didattico del CdS.
- Indicatori monitoraggio annuale dei CdS (ANVUR).
- Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti.
- Schede Opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti.
- Analisi Almalaurea relativa ai laureati.
- Ultimo Riesame Ciclico svolto dai CdS afferenti alla struttura didattica.
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione relativa ai CdS afferenti alla struttura didattica.
- Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente per i CdS afferenti alla struttura didattica.
- Opinioni di studenti dei diversi CdS esplicitamente auditi dalla CPDS nel corso dell'anno.

Osservazioni generali, valide per tutti i CdS afferenti alla struttura didattica

Nel corso dell'anno accademico 21/22, la CPDS DEMS ha affrontato diverse problematiche trasversali ai CdS afferenti. Di seguito riportiamo prima le osservazioni generali relative ai prossimi a.a., successivamente le problematiche esposte nella scorsa relazione annuale e le risposte, o le mancate risposte, degli organi chiamati a intervenire, tuttavia prima di procedere a esporre queste osservazioni, la CPDS rileva che i dati necessari per le relazioni annuali, in particolare le opinioni degli studenti, vengono rese disponibili alla Commissione con enorme ritardo, di fatto quando mancano meno di 10 giorni al termine ultimo per la presentazione delle relazioni annuali.

Per ovviare a questo grave e serio problema la CPDS DEMS chiede che gli organi di Ateneo posticipino di almeno 15 giorni la data di consegna prevista per le relazioni annuali.

Osservazioni generali relative ai prossimi anni accademici

1. Didattica a distanza e in presenza

Come noto, gli scorsi anni accademici sono stati caratterizzati dalla pandemia da SARS-COV-2, che ha costretto a sostituire all'usuale didattica in presenza la didattica a distanza oppure la didattica duale, con eventuale registrazione delle lezioni. Al di là delle difficoltà connaturate all'impostazione delle nuove modalità di insegnamento e di valutazione dell'apprendimento degli studenti, alla CPDS in primo luogo preme sottolineare le peculiarità della situazione, che rendono non direttamente confrontabili gli insegnamenti degli ultimi due anni accademici con quelli precedenti.

Nel corso dell'anno accademico 21/22 la CPDS DEMS – attraverso colloqui con docenti e studenti - ha cercato di capire l'impatto della didattica a distanza e duale sui processi di apprendimento degli studenti e sull'insegnamento dei docenti. Negli studenti si rileva una polarizzazione tra coloro che preferiscono la lezione in presenza e coloro che trascurano le lezioni in presenza a favore di qualsiasi altra forma digitale. D'altra parte, la quasi totalità dei docenti considera la modalità a distanza o duale un surrogato inefficace della didattica in presenza. Due le obiezioni principali: da un lato la didattica duale richiede di contemperare due modalità d'insegnamento che richiedono procedure profondamente diverse, di fatto ortogonali, dall'altro la lezione a distanza impedisce l'interazione diretta con gli studenti volta ad avere un riscontro sulla comprensione degli argomenti affrontati.

Sebbene per alcuni studenti (dual career, DSA) la possibilità di fruire di strumenti didattici supplementari può essere molto utile, la CPDS DEMS ritiene fondamentale per i prossimi anni riportare gli studenti in presenza, così che l'università torni a essere un luogo fisico e non virtuale, fatto salvo l'uso di nuovi strumenti didattici il cui uso è stato sperimentato con soddisfazione durante l'emergenza pandemica. Ad esempio, si è rivelata efficace la modalità del ricevimento studenti a distanza, a complemento della modalità tradizionale in presenza.

In conclusione, la CPDS DEMS ritiene importante che

1. Venga previsto prossimamente un momento di riflessione congiunto studenti/docenti al fine di riflettere assieme sulle modalità della didattica in una situazione post emergenza pandemica;
2. Incentivare e incoraggiare in ogni modo il rientro in presenza degli studenti, a maggior ragione per le matricole che arrivano in università dopo due anni di emergenza pandemica, così da valorizzare la diversità tra università telematiche e università in presenza.

2. Modalità di accertamento conoscenze

In generale, la CPDS rileva l'eccessiva rigidità dei vincoli posti dall'Ateneo sulle modalità di accertamento delle conoscenze e, a questo proposito, ritiene opportuno che ogni docente possa e debba ispirarsi alle migliori

pratiche internazionalmente riconosciute per i propri insegnamenti, essendo spinto in tal senso non dal mero soddisfacimento di vincoli ex ante, ma da una responsabilizzazione ex post basata sui risultati effettivamente conseguiti.

Di conseguenza, la CPDS DEMS chiede

1. alla Scuola di Economia e Statistica e ai rappresentanti DEMS in Senato Accademico di portare avanti questa richiesta di liberalizzazione, creando occasioni di coinvolgimento di docenti e studenti;
2. ai coordinatori di CdS di ricordare ai professori di rispettare le tempistiche della correzione degli esami, evitando situazioni nelle quali si è dovuto attendere numerose settimane prima della pubblicazione dell'esito dell'appello scritto.

3. Primo semestre del primo anno lauree triennali e magistrali

La CPDS rileva l'importanza cruciale del primo semestre del primo anno dei corsi ai fini di minimizzare l'abbandono e garantire l'efficacia dell'apprendimento. In particolare il primo semestre delle lauree triennali riveste un'enorme importanza perché è il primo impatto degli studenti con una realtà didattica completamente diversa da quelle sperimentata finora, mentre nel vaso delle lauree magistrali l'importanza è legata alla eterogenea preparazione degli studenti.

Per questi motivi, la CPDS DEMS avanza le seguenti proposte.

1. Potenziamento delle ore e della retribuzione dei tutor specificamente dedicati agli studenti del primo anno e agli insegnamenti del primo semestre, eventualmente – se necessario - anche con una riallocazione dei tutor dagli anni successivi al primo;
2. Progettazione di precorsi da svolgersi nelle due settimane precedenti all'inizio delle lezioni ufficiali, finalizzati alla introduzione degli studenti alla didattica universitaria e all'omogeneizzazione della preparazione di base.

4. Ottimizzazione dei syllabi

La CPDS riprende quanto richiesto dal PQA in occasione delle audizioni di Novembre 2021, in particolare:

- 1) Per gli insegnamenti composti da più moduli si chiede di compilare un cappello introduttivo dell'insegnamento comune per i moduli;
- 2) Si chiede di pensare alla costruzione di una "mappa concettuale" che illustri graficamente il progetto formativo del Corso di Studi. Questa mappa ha valore sia come orientamento in itinere per gli studenti iscritti, sia per favorire l'integrazione e gli scambi culturali tra i docenti (il PQA si è impegnato a rendere disponibile un esempio);
- 3) A seguito del lavoro svolto per la preparazione della "mappa concettuale" si chiede anche di creare dei richiami formativi nella parte testuale dei syllabi di insegnamenti didatticamente connessi.

La CPDS DEMS invita i coordinatori dei CdS a essere parte attiva per questa ottimizzazione.

5. Rilevazione numero di esami e di successo relativo nei diversi insegnamenti

La CPDS DEMS ritiene che un dato importante per valutare la potenziale criticità di alcuni insegnamenti sia il tasso di promozione nei diversi insegnamenti. Di conseguenza chiede che i CCD e/o i Presidenti e/o i coordinatori si facciano promotori a livello di CdS della raccolta di questa informazione.

Proposte avanzate nelle scorse relazioni annuali

1. Linee guida didattica

In passato la CPDS aveva raccomandato l'elaborazione di linee guida comuni nell'ambito del DEMS, al fine di conseguire il necessario livello di omogeneità nelle azioni da intraprendere per migliorare il complesso delle attività didattiche: tale raccomandazione purtroppo non è ancora stata raccolta e pertanto viene ribadita anche quest'anno.

2. Uso piattaforma eLearning di Ateneo

Negli anni scorsi la CPDS aveva, inoltre, suggerito ai coordinatori di promuovere l'uso della piattaforma e-learning dell'Ateneo e, data anche l'emergenza COVID-19, l'impressione della CPDS è che ora questo strumento di comunicazione e di didattica innovativa sia molto più ampiamente usato. Si invitano comunque i coordinatori a monitorarne attentamente l'utilizzo anche dopo il ritorno alla didattica in presenza.

3. Informazioni pubbliche disponibili

La CPDS ha raccomandato il regolare aggiornamento sul sito unimib delle informazioni relative ai diversi CdS, che però ancora adesso risultano spesso poco aggiornati. Come evidenziato lo scorso anno nella relazione annuale, sono stati finalmente rivisti il sito della Scuola e del Dipartimento, che ora comunicano molto più efficacemente le informazioni relative ai diversi CdS.

Un ulteriore problema, trasversale ai diversi CdS, è costituito dalla difficoltà di convogliare informazioni efficacemente e tempestivamente dagli studenti ai coordinatori. Negli scorsi anni, la CPDS aveva raccomandato la predisposizione per ogni CdS di una pagina dedicata all'interno dell'interfaccia elearning.unimib.it, pagina dove ritrovare tutte le informazioni rilevanti per il CdS e dove, ad esempio, predisporre un forum anonimo che raccolga suggerimenti e osservazioni degli studenti da fare pervenire in tempo reale ai docenti e al CCD. Questo suggerimento è stato raccolto, però i siti risultano ancora parzialmente informativi, e privo della possibilità di interazione con i docenti e gli studenti del corso. Quindi si invita nuovamente i CCD e/o i coordinatori a operare per migliorare la fruibilità e informativa dei siti.

4. Ammodernamento aule

Inoltre, la CPDS riconosce con soddisfazione l'efficacia del progetto di ammodernamento delle aule e dei laboratori, che ha portato a rilevanti miglioramenti, e raccomanda di procedere celermente al completamento di tale progetto.

5. Aule dedicate per ciascun CdS

Infine, per uno sfruttamento più funzionale delle aule e per ottemperare alle richieste degli studenti, la CPDS DEMS ha raccomandato di impiegare aule dedicate per ciascun CdS e di lasciare un intervallo di almeno 30 minuti per la pausa pranzo. Purtroppo, probabilmente a causa della insufficiente disponibilità di spazi, non è stato possibile seguire questo suggerimento, che comunque viene ribadito. La CPDS chiede ai Presidenti di CCD e/o ai coordinatori di promuovere questa richiesta presso gli uffici di Ateneo.

6. Questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Per quanto attiene la gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, occorre precisare che, fino all'a.a. 2018-19, gli studenti dovevano compilare il questionario prima di iscriversi alla verbalizzazione degli esami usando una scala con punteggi 0, 1, 2 e 3 associati, rispettivamente, alle risposte "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no" e "decisamente sì". In particolare, tale metodo di rilevazione rendeva disponibile la quasi totalità delle opinioni espresse dagli studenti. A partire dall'a.a. 2019-20, le opinioni degli

studenti sono state raccolte su base volontaria, impiegando una scala da 1 a 10, presentata orizzontalmente senza riportare i punteggi numerici o le etichette semantiche corrispondenti ai gradienti intermedi, ma etichettando solo gli estremi con “per nulla d’accordo” a sinistra e “del tutto d’accordo” a destra. Al riguardo, è necessario rimarcare che, in tal modo, si sono prodotte due fonti di distorsione dovute all’ambiguità delle risposte e all’autoselezione dei rispondenti, le quali si aggiungono agli effetti delle nuove modalità di insegnamento e di valutazione dell’apprendimento introdotte a seguito dell’emergenza COVID-19. Ciononostante, la CPDS ritiene fondamentale che i CdS facciano continuo ed esplicito riferimento ai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sebbene ritenga sia utile un ripensamento dei questionari e invita gli organi appositi a farlo.

Negli scorsi anni, la CPDS ha ribadito la richiesta ai coordinatori di usare le valutazioni degli studenti con maggiore incisività, ad esempio sollecitando spiegazioni e proposte ai docenti di corsi che performano peggio della media del CdS, in particolare nei casi di ricorrente valutazioni negative è stato chiesto esplicitamente al coordinatore di riferire come intende intervenire nei tre casi evidenziati. La CPDS purtroppo rileva che è stato dato seguito alla richiesta solo in modo generico nell’ambito dei CCD, senza intervenire per ciascun insegnamento come suggerito, pertanto la richiesta viene ribadita.

Il Presidente della CPDS si farà carico di sollevare le questioni poste dalla CPDS in Consiglio di Dipartimento.

La nuova bozza di relazione annuale, diversamente dalla precedente, non prevede esplicitamente l’analisi e le proposte in merito a laboratori, aule, attrezzature. Ciononostante, la CPDS DEMS ritiene che le opinioni degli studenti in merito a questi aspetti siano importanti e debbano essere segnalati, pertanto ha deciso di inserire tali considerazioni nel punto C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Corso di Laurea Magistrale in Economia del Turismo

A) Analisi delle proposte migliorative avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale e stato di avanzamento dell'approfondimento delle problematiche / implementazione delle soluzioni.

Nella scorsa relazione annuale, la CPDS aveva invitato il CdS a sperimentare nuovi insegnamenti innovativi legati alla relazione tra economia del turismo e nuove tecnologie, con attenzione ad esempio alla sharing economy. Questo suggerimento era già stato avanzato l'anno precedente, ma il suggerimento non risulta esser stato colto neanche nella proposta di revisione dell'ordinamento sommariamente esposta al punto E.

La CPDS invita il coordinatore del CdS a promuovere l'elaborazione di linee guida comuni nell'ambito del DEMS finalizzate al conseguimento del necessario livello di omogeneità nelle azioni da intraprendere per migliorare il complesso delle attività didattiche.

B) Analisi e proposte sui principali problemi che riguardano il CdS (utilizzando i dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o dal dialogo con gli studenti e/o con il Presidente/Coordinatore del CdS).

Ai fini dell'autovalutazione, ogni docente riceve dall'Università di Milano-Bicocca i risultati dei questionari sulla soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti dei propri insegnamenti. A partire dall'a.a. 2013-14 l'Università di Milano-Bicocca ha introdotto una scala da 0 a 3 nella sintesi dei questionari di valutazione somministrati agli studenti (definendo basso un punteggio tra 0 e 1, intermedio tra 1 e 2 e alto tra 2 e 3) e i dati relativi all'a.a. 2018-19 sono i seguenti: 2,26 per la soddisfazione complessiva, 2,38 per l'efficacia didattica e 2,43 per gli aspetti organizzativi, superiori alle valutazioni dello scorso anno (2,09 per la soddisfazione complessiva, 2,22 per l'efficacia didattica e 2,26 per gli aspetti organizzativi), e superiori alle valutazioni per il DEMS e alle valutazioni per il tipo di corso.

Dall'a.a. 2019-20 è stata introdotta una scala da 1 a 10 nei questionari di valutazione. Nell'anno accademico 21/22 i dati di ECOTURS relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono risultati 8,43, 8,65 e 8,12, in crescita significativa rispetto al punteggio 7,78, 7,98 e 7,7 per l'a.a. 2019-20, valori che collocano Economia del Turismo nella fascia alta della graduatoria relativa all'apprezzamento dei corsi di laurea magistrale che fanno capo all'ateneo e al primo posto tra i corsi di laurea magistrale che afferiscono alla Scuola di Economia e Statistica.

Le opinioni degli studenti nell'a.a. 2021-22 confermano il miglioramento rilevato lo scorso anno: in particolare, la soddisfazione complessiva è sostanzialmente stabile a 8.4 (8,54 nel 20-21), l'efficacia didattica stabile a 8,63, gli aspetti a 8,11 (8,21 nel 20-21). La CPDS rileva con piacere questi ottimi risultati che confermano il miglioramento dello scorso anno.

Dalle opinioni degli studenti emerge una seria criticità il corso [F7601M053] INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE PER IL TURISMO (prof. Alessandro Avellone) con soddisfazione complessiva gravemente insufficiente.

Pertanto, la CPDS invita il Coordinatore di CdS a intervenire sul docente per approfondire le ragioni di queste opinioni così da risolvere i problemi.

C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalle opinioni degli studenti emerge una sostanziale adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio delle singole materie. Inoltre, i corsi erogati nel CdL sembrano caratterizzati da una buona coerenza tra quanto dichiarato in offerta formativa e quanto spiegato in aula.

Per quanto riguarda laboratori, aule e attrezzature, il 98,1% considera le aule adeguate, in crescita rispetto all'88,6% del 2020, mentre il 12,9% ritiene inadeguato il numero delle postazioni informatiche, in diminuzione

rispetto al 21,4% del 2020, il 100% è soddisfatto dei servizi della biblioteca, il 10,7% ritiene inadeguate le attrezzature per le altre attività didattiche, in crescita rispetto all'8,3% del 2020, infine il 14,6 ritiene inadeguati gli spazi dedicati allo studio individuale, in diminuzione rispetto al 28,6% del 2020. Pertanto emerge una sostanziale adeguatezza delle aule, mentre l'Ateneo e il CdS dovrebbero aumentare il numero di postazioni informatiche e gli spazi per lo studio individuale, per quanto la situazione sembri in miglioramento rispetto allo scorso anno.

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti e nell'intero progetto formativo in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati sollecitati dalla CPDS a segnalare eventuali problemi, ma non sono emerse criticità. Anche i problemi emersi lo scorso anno sembrano esser stati risolti, quindi si invita il nuovo coordinatore a continuare nel suo processo di monitoraggio e controllo, dedicando particolare attenzione all'effettiva disponibilità dei programmi degli insegnamenti, alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove di verifica e alla tempestiva comunicazione del calendario degli esami.

I dati sembrano confermare l'assenza di significative criticità. Il corso di laurea si caratterizza inoltre per un basso numero di rinunce, di trasferimenti ad altro ateneo e di cessazioni per altri motivi. Anche il tasso di abbandono al primo anno è piuttosto basso, mentre il numero mediano di CFU conseguiti al primo anno, indice utile per valutare la progressione di carriera, è pari, per la coorte 2020, a 60, un valore elevato e in linea con quelli registrati per le coorti precedenti. Per la coorte 2019 il tasso di laureati in corso è pari al 77,2%, un valore superiore a quello della coorte precedente, e decisamente superiore a quello del tipo di corso (53,4%).

Un'analisi degli esiti occupazionali dei laureati Ecoturs (Dati Almalaurea 2021) mostra come l'88% stia lavorando (superiore alla percentuale di occupati media di ateneo, pari al 75,7%), con una retribuzione netta mensile pari a 1517€, anche se resta lungo il tempo medio dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro (4,1). Ovviamente i prossimi anni risentiranno della crisi pandemica che ha colpito il mondo del turismo con estrema violenza, ma che potrebbe pure manifestare prossimamente una crescita importante. Si invita quindi il CCD a valutare delle politiche che monitorino con attenzione l'ingresso nel mondo del lavoro e, soprattutto, l'evoluzione del settore.

Sembra problematico, sempre dai dati Almalaurea, lo scarso utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (il 59,1 le utilizza poco o per niente) così come sempre il 59,1% ritiene poco o per nulla adeguata la formazione professionale acquisita all'università, sebbene l'81% ritenga efficace la laurea nel lavoro svolto. Questi dati sembrano confermare l'importanza della revisione dell'ordinamento di Ecoturs in progetto dallo scorso anno.

E) Analisi e proposte sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame ciclico del CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Di seguito riportiamo parte della scorsa relazione annuale perché rilevante.

Nel corso del 2020/21 un gruppo di docenti del DEMS, rappresentativo delle diverse aree disciplinari, ha elaborato un progetto di modifica dell'ordinamento di Ecoturs, le cui novità principali sono riconducibili a tre punti fondamentali:

- 1. struttura articolata in due curricula e maggiore flessibilità dell'ordinamento;*
- 2. investimento su lingue di mercati turistici in espansione (russo, cinese) grazie anche ad accordi di mobilità con università di tali paesi (con contestuale disinvestimento nella lingua francese);*
- 3. ampliamento degli insegnamenti erogati in lingua inglese e sostituzione di Diritto regionale del turismo con Digital law (nel mantenimento della stessa area disciplinare) per aumentare la coerenza con i percorsi disegnati.*

Il progetto è stato discusso in CCD, e quindi presentato alle parti sociali e alla CPDS, che nella seduta del 12 Marzo 2021 ha espresso parere favorevole dopo una approfondita discussione. Quindi in data 9 e 30 Giugno il progetto è stato presentato e ampiamente discusso in CDD, che al termine del confronto ha deliberato di inviare la proposta di riforma al PQA. Prima dell'inoltro al PQA è stato però necessario un ulteriore passaggio in CCD data una modifica apportata dal CDD DEMS, che però in data 6 Luglio non ha approvato il disegno di riforma dell'ordinamento di Ecoturs secondo le modifiche illustrate, ai fini dell'invio al PQA. In seguito all'esito del voto, la referente di Ecoturs, prof.ssa Ambra Poggi, si è dimessa, mentre la prof.ssa Aretta Benedetti è

rimasta in carica come presidente del ccd. Dal 1/10 esisterà un nuovo ccd (separato da ecocom) con come presidente il prof. Luca Mocarrelli.

Il Gruppo del Riesame ha individuato due obiettivi

- 1. revisione e ampliamento dell'offerta formativa in modo da creare nuovi profili di studenti che si adattino alle attuali necessità del settore turistico. La revisione dell'ordinamento proposta e prima illustrata era volta proprio al raggiungimento di questo obiettivo, allo scopo di aumentare gli sbocchi occupazionali dei laureati di Ecoturs. La CPDS esprime pieno sostegno al perseguimento di questo obiettivo, sollecitando il responsabile del CdS a prestare particolare attenzione agli sviluppi del settore conseguenti ai cambiamenti post-pandemia.*
- 2. sviluppo di nuovi metodi didattici. A questo scopo, il gruppo del riesame prevede un uso più intenso di programmi statistici all'interno di insegnamenti di statistica e di studi di casi ed esercitazioni su problemi aziendali simulati all'interno di insegnamenti di ambito economico-aziendale. La CPDS esprime pieno e convinto sostegno per questa nuova impostazione didattica, possibile anche dati i numeri limitati degli iscritti.*

La CPDS non è al corrente dello stato di avanzamento della discussione sul progetto di modifica dell'ordinamento di Ecoturs appena illustrato, modifica che la CPDS ritiene molto importante, a maggior ragione alla luce dei cambiamenti che potrebbero coinvolgere il settore turistico con la fine dell'emergenza pandemica, ma con l'aumento di importanza di nuove forme di turismo sostenibile. Di conseguenza la CPDS invia il CdS a rilanciare il progetto di riforma con il massimo coinvolgimento di tutte le parti interessate.

Nel 2020/21 il numero di immatricolati è pari a 64, in leggera diminuzione rispetto all'anno accademico precedente. Per quanto riguarda l'ateneo di provenienza, nel 2020/21, era la Bicocca nel 43,75% dei casi e il 56,25% da altri atenei, confermando sia la limitata dipendenza di Economia del Turismo dalle lauree triennali della Bicocca, sia la capacità di attrazione nei confronti di laureati di altre università. Dista però preoccupazione la diminuzione degli studenti attratti da fuori regione, dal 42% del 2019/20 al 34% del 20/21. Si può comunque sostenere che il corso di laurea continua a mantenere nel corso del tempo una discreta attrattività.

Un aspetto molto importante da monitorare nei prossimi anni, come già scritto, sarà il tasso di abbandono per verificare se il balzo al 17.2% del 2020 resterà un'eccezione legata alla pandemia, oppure indica sviluppi negativi non previsti.

F) Analisi e proposte sulle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sembrano pienamente adeguate, con gli opportuni rimandi ai documenti alla base delle informazioni fornite. In ogni caso, si raccomanda il regolare aggiornamento del sito web dell'Ateneo, al fine di garantire la correttezza e l'effettiva fruibilità di tutte le informazioni relative al CdS.

G) Durante l'anno la CPDS si è espressa sul regolamento didattico del CdS e ha valutato la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici ed espresso un giudizio sul carico didattico complessivo del CdS. Evidenziare se sono emerse problematiche.

Non si sono evidenziate particolari difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti, sebbene dai dati Almalaurea emergano alcune indicazioni interessanti.

In primo luogo, il voto di laurea medio (106,9) e il punteggio medio degli esami (27,2) risultano elevati, mentre il ritardo alla laurea medio (0,3 anni) basso sembrano tutti indicare una buona adeguatezza del carico didattico complessivo del Corso di studio rispetto ai risultati di apprendimento degli studenti.

Sempre dai dati Almalaurea emerge una sostanziale soddisfazione per l'organizzazione degli esami, mentre il 9,3% ritiene il carico di studio degli insegnamenti non adeguato alla dura del corso di studio.

Questa impressione di sostanziale adeguatezza sul carico didattico del CdS appare confermata sia dalle valutazioni sia dalle informazioni fornite dal Consiglio di coordinamento didattico.

H) Eventuali ulteriori proposte di miglioramento.

Dai dati Almalaurea relativi ai laureati Ecoturs emerge che nel 2021 l'11,2% degli studenti non è complessivamente soddisfatto del corso di laurea, in crescita rispetto all'8,3% del 2020. Anche la percentuale di studenti insoddisfatti del rapporto coi docenti è in crescita, dal 5,6% del 2020 al 7,4% del 2021. Per quanto siano numeri bassi, il trend può indicare delle problematiche sottostanti, pertanto la CPDS raccomanda al coordinatore di monitorare con attenzione la situazione e il suo evolversi nel tempo.

IL 21,7% degli studenti è insoddisfatto delle iniziative formative di orientamento al lavoro, in calo rispetto al 42,1% del 2020, il 37,5 % è insoddisfatto dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, in diminuzione rispetto al 47,3% del 2020, infine il 24% è insoddisfatto dei servizi di job placement, in calo rispetto al 36,9% del 2020. In conclusione, sebbene la tendenza sia a una diminuzione degli studenti insoddisfatti dei servizi volti alla ricerca di un posto di lavoro, la percentuale di studenti insoddisfatti resta ancora alta e sembra richiedere un intervento sia a livello di CdS sia a livello di Ateneo.

Corso di Laurea Magistrale in International Economics

A) Analisi delle proposte migliorative avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale e stato di avanzamento dell'approfondimento delle problematiche/implementazione delle soluzioni.

Nella scorsa relazione annuale figurano inoltre due proposte riguardanti: in primo luogo l'inserimento di uno stage curriculare e in secondo luogo la necessità di rendere il processo di selezione dei candidati più omogeneo e in linea con le tempistiche e gli standard internazionali. I suggerimenti non risultano però esser stati colti neanche nella proposta di revisione dell'ordinamento di quest'anno e prefigurano infatti anche nell'Audizione del Nucleo di Valutazione (Febbraio 2022).

Si ribadisce infine l'esigenza di un'attenta riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di supporto alla didattica.

La CPDS invita il coordinatore del CdS a promuovere l'elaborazione di linee guida comuni nell'ambito del DEMS finalizzate al conseguimento del necessario livello di omogeneità nelle azioni da intraprendere per migliorare il complesso delle attività didattiche.

B) Analisi e proposte sui principali problemi che riguardano il CdS (utilizzando i dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o dal dialogo con gli studenti e/o con il Presidente/Coordinatore del CdS).

Nell'ambito del processo di autovalutazione, l'Ateneo mette a disposizione di ogni docente del Corso di Laurea Magistrale in International Economics (Inteco) i risultati dei questionari sulla soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati.

A partire dall'a.a. 2016-17 (anno di attivazione del CdS), i dati di International Economics, relativi rispettivamente alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi, sono stati i seguenti: 2.11, 2.37 e 2.43 per l'a.a. 2016-17; 2.15, 2.29 e 2.34 per l'a.a. 2017-18; 2.18, 2.32 e 2.4 per l'a.a. 2018-19.

Dall'a.a. 2019-20, coincidente con l'introduzione dei nuovi questionari, i dati di IntEco, relativi rispettivamente alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono risultati: 7.93, 8.31 e 7.57 per l'a.a. 2019-20, 8.45, 8.61 e 8.17 per l'a.a. 2020-21 e 8.02, 8.46 e 7.9 per l'a.a. 2021-22.

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, non si rilevano particolari criticità né discontinuità con gli anni precedenti. Solo un insegnamento, Seminars in Economics and Management, presenta un risultato di valutazione minore di 6, ma rispecchia un numero di frequentanti molto basso ed è comunque maggiore di 5.

C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Riguardo all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione degli esami, si rileva una generale soddisfazione da parte degli studenti.

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti e nell'intero progetto formativo in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dai questionari somministrati agli studenti, emerge come per tutti gli insegnamenti di IntEco le modalità di svolgimento degli esami siano state ritenute sufficientemente chiare.

Gli studenti sono stati sollecitati dalla CPDS per segnalare criticità, ma non essendo queste emerse, si propone che il CdS prosegua nella propria attività di monitoraggio, dedicando particolare attenzione

all'effettiva disponibilità dei programmi degli insegnamenti, alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove di verifica e alla tempestiva comunicazione del calendario degli esami.

A conferma dell'assenza di particolari criticità sono anche i risultati del report di AlmaLaurea che sottolinea una soddisfazione generale nei riguardi del corso di laurea magistrale scelto (solo il 2,6% si dice scontento).

In generale la CPDS ritiene che ci siano troppi vincoli in Ateneo in merito alle modalità di accertamento delle conoscenze e ritiene che ci si dovrebbe ispirare alle migliori pratiche vigenti in Europa e che in generale sia opportuno lasciare maggiore responsabilità ai docenti di definirle secondo le caratteristiche dell'insegnamento.

Si ribadisce la necessità che il Dipartimento avvii il processo di riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di supporto alla didattica. Lo scorso anno la CPDS aveva raccomandato l'elaborazione di linee guida comuni nell'ambito del Dipartimento al fine di conseguire il necessario livello di omogeneità nelle azioni da intraprendere per migliorare il complesso delle attività didattiche, raccomandazione che purtroppo non è stata raccolta e che viene quindi riproposta.

Si suggerisce infine al coordinatore di controllare che l'uso sistematico della piattaforma e-learning, dovuto all'emergenza sanitaria, continui anche dopo il ritorno alla didattica in presenza, in modo da rispondere alla carenza di informazioni evidenziata dagli studenti per diversi insegnamenti del CdS.

Un'analisi degli esiti occupazionali dei laureati Inteco (Dati Almalaurea 2021) mostra come l' 90,5% stia lavorando (superiore alla percentuale di occupati media di ateneo, pari al 75,7%), con una retribuzione netta mensile pari a 1.695€, anche se resta lungo il tempo medio dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro (3,8). Si sottolinea però il numero ridotto del campione che ha partecipato al questionario (21 partecipanti su 43 laureati).

E) Analisi e proposte sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame ciclico del CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Rispetto all'ultima Relazione Annuale, si denota nuovamente che il corso di laurea non prevede stage per l'a.a. 2022-2023 anche se dall'ultima Audizione del Nucleo di Valutazione (Febbraio 2022), si sottolinea l'apprezzamento degli studenti verso un eventuale riconoscimento di CFU allo stage.

Inoltre, l'indagine AlmaLaurea del 2021, condotta sui laureati che non lavorano al momento della Laurea e vengono intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, presenta un tasso di occupazione (pari al 90.5 %), in rialzo rispetto all'anno precedente (85.7%) e superiore alla media dei CdS magistrali dell'Ateneo (pari al 76.7%). Si sottolinea però il numero ridotto del campione che ha partecipato al questionario (21 partecipanti su 43 laureati).

Quest'anno si riporta infine un'esplosione delle domande di iscrizione da parte di studenti stranieri: più del 50% delle domande presentate sono composte da quest'ultimi. Si denota in questo senso un miglioramento netto rispetto agli anni precedenti.

F) Analisi e proposte sulle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sembrano pienamente adeguate, con gli opportuni rimandi ai documenti alla base delle informazioni fornite.

G) Durante l'anno la CPDS si è espressa sul regolamento didattico del CdS e ha valutato la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici ed espresso un giudizio sul carico didattico complessivo del CdS. Evidenziare se sono emerse problematiche.

Non si sono evidenziate particolari difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti, sebbene dai dati Almalaurea emergano alcune indicazioni interessanti.

In primo luogo, il voto di laurea medio (107,2) e il punteggio medio degli esami (27,6) risultano elevati, mentre il ritardo alla laurea medio (0,4 anni) basso sembrano tutti indicare una buona adeguatezza del carico didattico complessivo del Corso di studio rispetto ai risultati di apprendimento degli studenti.

Sempre dai dati Almalaurea emerge una sostanziale soddisfazione per l'organizzazione degli esami (81,6), mentre il 2,6% ritiene il carico di studio degli insegnamenti non adeguato alla durata del corso di studio. Questa impressione di sostanziale adeguatezza sul carico didattico del CdS appare confermata sia dalle valutazioni sia dalle informazioni fornite dal Consiglio di coordinamento didattico.

H) Eventuali ulteriori proposte di miglioramento.

Pur non emergendo criticità particolari sulla base dei questionari del Nucleo di Valutazione, è bene sottolineare quanto emerso dalle Audizioni del Nucleo di Valutazione (Febbraio 2022).

Si denota principalmente una problematica legata:

1. Al processo di selezione dei candidati, soprattutto quelli stranieri, dovuto ad una difficoltà nella comunicazione in lingua inglese con gli uffici di ateneo;
2. Alle tempistiche di apertura delle iscrizioni, che risultano troppo tardive rispetto agli atenei esteri;

Si rinnova inoltre l'invito da parte degli studenti dell'inserimento di uno stage curriculare riconosciuto in termini di CFU.

Per quanto concerne l'adeguatezza delle aule e dei laboratori si ritiene utile riportare i riscontri degli studenti che emergono dal report di AlmaLaurea: le risposte a tale questionario sono raccolte dagli studenti di IntEco laureatisi nel 2021, e si riferiscono all'intero biennio del CdS. Sia le aule che i laboratori di informatica sono stati valutati come "spesso adeguati" o "sempre o quasi Sempre adeguati" da una percentuale pari al 100% degli studenti.

Per ciò che riguarda il servizio biblioteca il 47,1% ritiene la sua esperienza come decisamente positiva, mentre il 52,9% la definisce abbastanza positiva.

Risulta importante invece quanto emerge dai dati sulle iniziative formative di orientamento al lavoro, difatti solo il 24,1% si dice pienamente soddisfatto, il 58,6% si dice più soddisfatto, che no e il 17,2% le ritiene insoddisfacenti. La stessa tendenza sembra ripetersi anche per ciò che riguarda i servizi di job placement che rilevano le seguenti percentuali: 26,9% (decisamente sì), 65,4% (più sì che no), 7,7% (decisamente no).

Nonostante le percentuali di coloro che si ritengono decisamente insoddisfatti rimangono basse, sarebbe ugualmente necessario un intervento da parte del CdS e dell'ateneo affinché le percentuali di piena soddisfazione si alzino.

Corso di Laurea Triennale in Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali (ECOMARK)

A) Analisi delle proposte migliorative avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale e stato di avanzamento dell'approfondimento delle problematiche / implementazione delle soluzioni.

La CPDS invita il coordinatore del CdS a promuovere l'elaborazione di linee guida comuni nell'ambito del DEMS finalizzate al conseguimento del necessario livello di omogeneità nelle azioni da intraprendere per migliorare il complesso delle attività didattiche.

B) Analisi e proposte sui principali problemi che riguardano il CdS (utilizzando i dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o dal dialogo con gli studenti e/o con il Presidente/Coordinatore del CdS).

Nell'ambito del processo di autovalutazione, l'Ateneo mette a disposizione di ogni docente del Corso di Laurea Triennale in Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali (ECOMARK) i risultati dei questionari sulla soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati.

A partire dall'a.a. 2013-14, con una scala da 0 a 3 dei questionari di valutazione somministrati agli studenti, i dati di ECOMARK relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono stati i seguenti: 2.07, 2.12 e 2.28 per l'a.a. 2015-16; 2.14, 2.21 e 2.37 per l'a.a. 2016-17; 2.14, 2.2 e 2.36 per l'a.a. 2017-2018, e 2.17, 2.24, 2.42 per l'anno 2018-2019 (in tale anno, per il DEMS, i risultati sono stati 2.15, 2.25 e 2.39; mentre per l'Ateneo sono risultati 2.44, 2.33 e 2.23).

A partire dall'a.a. 2019-20, con una scala da 1 a 10, i dati ECOMARK relativi rispettivamente alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono risultati essere: 7.46, 7.68 e 7.59 per l'a.a. 2019-20 e 7.87, 8.04, e 7.83 per l'anno 2020-2021. Nell'a.a. 2021-2022, le valutazioni (rispettivamente pari a 7.74, 7.99 e 7.53) sono state leggermente inferiori rispetto all'anno prima ma comunque superiori a quelle dell'a.a. 2019-2020 nei primi due indicatori. Il lieve peggioramento delle opinioni studenti rispetto all'a.a. 2020-2021, quando tutte le attività didattiche erano svolte online, si può in parte collegare al riavvio nel 2021-2022 delle attività didattiche sul doppio binario in presenza e simultaneamente in streaming o rendendo disponibili online le lezioni videoregistrate. Ciò ha indotto una buona parte di studenti a non seguire le lezioni in presenza e, spesso, a non parteciparvi attivamente.

L'analisi dei singoli insegnamenti ha evidenziato un unico insegnamento ("economia politica T1") con una soddisfazione complessiva molto bassa (in base ad un numero non eccessivamente consistente di opinioni). Inoltre, in altri 2 corsi la soddisfazione complessiva è stata di poco inferiore a 6 ma, in questi 3 casi, le opinioni sono state riportate da un numero molto limitato di studenti (6-8 opinioni). Si suggerisce al Coordinatore del CdS di organizzare un colloquio individuale con il singolo docente per discutere la cosa magari coinvolgendo anche i rappresentanti degli studenti.

Durante il colloquio con la rappresentante degli studenti ECOMARK, Isabel Da Cruz Ferreira, sono stati illustrati alcuni aspetti legati alla attività didattica dell'ultimo anno accademico. Dopo aver spiegato le problematiche legate al corso di Economia Politica T1, è stato segnalato anche un problema con un altro corso (Statistica I Turno 1) che non poteva intravedersi dalle opinioni studenti perché il docente ha avuto opinioni positive. Infatti, la rappresentante studenti ha spiegato che in tale corso il tasso di bocciatura degli studenti è stato molto alto e, inoltre, molto superiore al tasso di bocciatura dello stesso insegnamento nel turno 2. Inoltre, è stata riportata una 'lamentela' generale da parte di diversi studenti legata ad un numero eccessivo di corsi ed esami di Diritto nel piano di studi.

Pertanto, la Commissione Paritetica invita il Coordinatore ECOMARK a raccogliere informazione sui tassi di bocciatura dei diversi insegnamenti e/o moduli nel corso di laurea in modo da poterli monitorare nel tempo ed intervenire in caso di necessità.

C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti in merito alla disponibilità e aggiornamento delle informazioni pubblicate sugli insegnamenti, le valutazioni sono positive per tutti gli insegnamenti tranne che per un insegnamento (Economia e Diritto degli Scambi nei Mercati Globali). Inoltre, gli studenti hanno rilevato una buona coerenza tra quanto dichiarato in offerta formativa e quanto spiegato in aula in tutti i corsi del Cds.

Dall'analisi dei dati Almalaurea relativi ai laureati ECOMARK 2021, con riferimento alla valutazione delle aule, il 98,4% dei laureati le ha utilizzate e trovate adeguate nel 93,7% circa dei casi. Una simile valutazione si rileva per le attrezzature e i laboratori informatici, il 68,6% dei laureati ha usufruito delle postazioni informatiche durante il percorso di studi e solo lo 0,6% ha dichiarato di non averle utilizzate perché non presenti. Inoltre, l'85,2% dei laureati ha riscontrato un buon adeguamento delle attrezzature per le attività didattiche.

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti e nell'intero progetto formativo in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Prima dell'emergenza COVID-19 la verifica dei risultati di apprendimento attesi avveniva mediante prove di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, secondo modalità specifiche per ogni insegnamento e che, generalmente, consistevano in esami orali e/o scritti con risposte a domande e risoluzione di esercizi.

Durante l'emergenza COVID-19, l'accertamento delle conoscenze e delle abilità è stato effettuato tramite esami on-line. In particolare, le prove scritte sono state somministrate impiegando sistemi di controllo automatizzato. Dalla sessione di settembre 2021, invece, si è tornati allo svolgimento degli esami in presenza, con alcune deroghe che hanno consentito di sostenere esami da remoto agli studenti appartenenti ad alcune categorie individuate sulla base della residenza o di problematiche riconducibili al COVID-19.

Non essendo emerse criticità riguardanti la validità dei metodi di accertamento dei risultati di apprendimento, si propone che il CdS prosegua nella propria attività di monitoraggio, dedicando particolare attenzione all'effettiva disponibilità dei programmi degli insegnamenti, alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove di verifica e alla tempestiva comunicazione del calendario degli esami, soprattutto in relazione alle limitazioni dovute all'emergenza COVID-19.

E) Analisi e proposte sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame ciclico del CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Nell'ultima scheda del riesame ciclico, i possibili miglioramenti indicati facevano riferimento al *“rafforzamento dei contatti con le imprese, sia in termini di ascolto e discussione, che di trasferimento in aula di concrete testimonianze delle problematiche connesse al business management, strategico ed operativo, ma anche di analisi di effettivi casi di studio in grado di illustrare e di mostrare agli studenti i comportamenti tenuti dalle aziende”* e nel Cds nei corsi di marketing e management gli studenti hanno avuto l'occasione di seguire in aula le testimonianze aziendali di manager che illustravano loro le politiche di marketing e management sviluppate dalle loro imprese. Inoltre, anche l'illustrazione di casi di studio è effettuata nei corsi di management e marketing.

Con riferimento alla scheda di monitoraggio annuale, nell'ultimo anno la percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del CdS abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è stata pari a 74,2% delineando un trend positivo sia rispetto all'anno precedente, quando era pari al 74,1% che agli anni prima (dove era pari a 69,7% e 68,5%). Tale trend positivo di ECOMARK si discosta nettamente dai principali benchmarking osservati (ovvero media Ateneo, 65,3%, Area Geografica non telematica, 66,7% ed Atenei non telematici, 57,5%) che hanno registrato un calo nella percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU rispetto all'anno precedente.

Il CdS presenta nel 2021 un valore pari a 70,5% relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che è in significativo miglioramento rispetto al 2020, dove era pari a 62,5%, e agli anni prima 2019 (65%), 2018 (56,1%), e 2017 (52,6%) (Dati AVA ANVUR, aggiornati al 2/07/22).

Il CdS continua a favorire l'organizzazione e le occasioni di incontro tra studenti ed aziende, in particolare incentivando periodi di stage formativi all'interno delle realtà imprenditoriali sia nazionali che internazionali. Il Cds ha infatti aderito alle iniziative dell'Ateneo finalizzate alla mobilità internazionale degli studenti, attraverso i programmi Erasmus che consentono di svolgere periodi di studio all'estero presso le Università convenzionate con l'Ateneo stesso.

Per quanto riguarda gli esiti occupazionali di ECOMARK, in base ai Dati Almalaurea riferiti all'anno 2021, il tasso di occupazione è stato pari a 54%, ad un anno dalla laurea, in netto miglioramento rispetto al 2020 quando era pari a 38,3% (e superiore alla media nazionale pari a 35,9% per corsi appartenenti alla stessa classe di laurea), e con una retribuzione mensile netta pari a 1.162 euro. Inoltre, il 57,4 % dei laureati prosegue gli studi risultando iscritto ad una laurea di secondo livello, e di questi solo il 17,1% lavora. Nell'ultimo anno, il tasso di disoccupazione ad un anno dal conseguimento della laurea si è ridotto passando dal 15,2% del 2020 al 10,9%.

Si suggerisce quindi di continuare a proseguire l'orientamento della laurea sugli attuali contenuti, in modo da consolidare l'attuale approccio funzionale sia all'entrata nel mondo del lavoro che al proseguimento degli studi con una laurea magistrale, favorendo incontri ed eventi con manager di imprese internazionali o globali. Si raccomanda al Dipartimento e all'Ateneo di affiancare il CCD sia nella ricerca di risorse finanziarie sia nell'erogazione delle stesse per mantenere e potenziare gli strumenti a disposizione per perseguire un continuo miglioramento.

Al riguardo, si raccomanda che gli organi di governo dell'Ateneo dedichino a ECOMARK le risorse necessarie a tutte le attività didattiche, con particolare attenzione al Tutorato e al rapporto tra laureandi e aziende.

F) Analisi e proposte sulle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Nella scheda SUA2022 si raccomanda di completare nel quadro 3 la lista dei docenti titolari degli insegnamenti che risulta incompleta (pp.15-18) e nell'introduzione di aggiornare i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati con i dati della XXIV indagine Almalaurea (p.3).

G) Durante l'anno la CPDS si è espressa sul regolamento didattico del CdS e ha valutato la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici ed espresso un giudizio sul carico didattico complessivo del CdS. Evidenziare se sono emerse problematiche.

Non si sono evidenziate difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti e, in particolare, le opinioni espresse dagli studenti confermano una sostanziale adeguatezza del carico didattico complessivo del CdS. Dai dati Almalaurea emerge un buon voto di laurea medio (pari a 103,4) e un punteggio medio degli esami pari a 25,3, con un ritardo medio della laurea pari a 0,9 anni. Ciò probabilmente si lega alle problematiche dell'emergenza covid e ai cambiamenti e ritardi nel completamento degli studi per alcuni studenti.

H) Eventuali ulteriori proposte di miglioramento.

Infine, la CPDS esprime il proprio apprezzamento per il progetto di ammodernamento delle infrastrutture didattiche dell'Ateneo (rivelatesi di fondamentale importanza durante l'emergenza COVID-19) e ribadisce l'esigenza di un'attenta riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di supporto alla didattica

Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Mercati Globali (ECOMARKS)

A) Analisi delle proposte migliorative avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale e stato di avanzamento dell'approfondimento delle problematiche / implementazione delle soluzioni.

La CPDS invita il coordinatore del CdS a promuovere l'elaborazione di linee guida comuni nell'ambito del DEMS finalizzate al conseguimento del necessario livello di omogeneità nelle azioni da intraprendere per migliorare il complesso delle attività didattiche.

B) Analisi e proposte sui principali problemi che riguardano il CdS (utilizzando i dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o dal dialogo con gli studenti e/o con il Presidente/Coordinatore del CdS).

Nell'ambito del processo di autovalutazione, ogni docente del Corso di Laurea in Marketing e Mercati Globali (ECOMARKS) riceve dall'Ateneo i risultati dei questionari sulla soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati.

A partire dall'a.a. 2013-14, quando l'Ateneo ha introdotto una scala da 0 a 3 nella sintesi dei questionari di valutazione somministrati agli studenti, i dati di ECOMARKS relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono stati i seguenti: 2.02, 2.17, 2.28 per l'anno 2018/2019, in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente (pari a 1.95, 2.1, 2.25), ed in linea rispetto all'a.a. 2016-17 (2.05, 2.17, 2.25).

A partire dall'a.a. 2019-20, le valutazioni degli studenti sono state raccolte a metà di ciascun corso e su base volontaria, impiegando una scala da 1 a 10. I dati di ECOMARKS relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono risultati: 7.5, 7.87 e 7.5 per l'a.a. 2019-2020, e 7.92, 8.13, e 7.95 per l'anno 2020-2021, e 7.91, 8.26 e 7.67 per il 2021-2022. La percezione degli studenti circa l'efficacia del processo formativo rilevata nel corso dell'anno 2021-2022 evidenzia una sostanziale conferma rispetto agli indicatori dell'a.a. 2020-2021, ed un apprezzamento delle opinioni degli studenti rispetto al 2019-2020. Infatti, la soddisfazione complessiva nell'a.a. 2021-2022 è risultata pari 7.91, in linea con il valore del 2020-2021 (pari a 7.92), e migliore di quella del 2019-2020 (pari a 7.5). L'efficacia della didattica è risultata pari a 8.26 (in crescita rispetto all'8.13 del 2020-2021 ed al 7.87 del 2019-2020) e gli aspetti organizzativi sono stati complessivamente valutati pari a 7.67 (7.95 nel 2020-2021 e 7.49 nel 2019-2020).

L'analisi dei singoli insegnamenti mostra soltanto 2 criticità (con valutazione di gran lunga inferiore a 6) relative a tutti e tre gli indicatori (efficacia didattica, soddisfazione complessiva, ed aspetti organizzativi) (EU Business Law e Diritto delle Comunicazione) sebbene sulla base di un numero ridotto di opinioni (12/16). La Commissione Paritetica invita il Presidente del CCD a organizzare un incontro con i singoli docenti con una valutazione dell'efficacia didattica e/o della soddisfazione complessiva inferiore a 6 per comprendere le motivazioni e le azioni di miglioramento da intraprendere ai fini del potenziamento della didattica del corso.

Durante il colloquio con il rappresentante degli studenti ECOMARKS, Pietro Anzoli, sono stati illustrati alcuni aspetti legati alla attività didattica dell'ultimo anno accademico. Le opinioni riportate sul Cds dal rappresentante dello studente sono in generale molto positive; tuttavia, sono state riportate alcune richieste.

In primis, è stata segnalata la richiesta di una maggiore coerenza tra quanto trattato in aula in alcuni corsi ed il materiale indicato in bibliografia da preparare per gli esami SIFA. Poi, per alcuni corsi specifici, sono stati richiesti possibili miglioramenti in termini di contenuti trattati. In particolare, nei corsi di area statistica, si sottolinea la necessità di affrontare anche tematiche attuali legate a Web e Google analytics. Nel corso di informatica, invece, si suggerisce di approfondire il linguaggio SQL e nel corso di 'price management' di trattare contenuti più in linea con le politiche di prezzo attualmente utilizzate dalle imprese. Infine, il rappresentante degli studenti ECOMARKS ha chiesto di ampliare la lista degli esami a scelta pre-approvati per gli studenti.

C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalle valutazioni delle opinioni studenti emerge una generale adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio delle singole materie, sebbene in alcuni casi ciò non sia riscontrato per pochi corsi, sempre però sulla base di un numero molto ridotto di questionari. Inoltre, i corsi erogati nel Cds sono anche caratterizzati da una buona coerenza tra quanto dichiarato in offerta formativa e quanto spiegato in aula.

Dai dati Almalaurea 2021 relativi ai laureati ECOMARKS, il 97% ha utilizzato le aule, trovandole sempre o spesso adeguate nel 77,2% ed inoltre il 91,3% ha riscontrato anche un buon livello di soddisfazione circa la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (postazioni e laboratori informatici, attività pratiche) che sono state utilizzate dal 62,3% degli studenti. Ciò è il risultato anche dalla fruibilità delle lezioni in streaming durante l'anno 2021-2022 che ha permesso agli studenti di non recarsi nelle aule fisiche.

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti e nell'intero progetto formativo in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Durante l'emergenza COVID-19, l'accertamento delle conoscenze e delle abilità è stato effettuato tramite esami on-line. In particolare, le prove scritte sono state somministrate impiegando sistemi di controllo automatizzato. Dalla sessione di settembre 2021, invece, si è tornati allo svolgimento degli esami in presenza, con alcune deroghe che hanno consentito di sostenere esami da remoto agli studenti appartenenti ad alcune categorie individuate sulla base della residenza o di problematiche riconducibili al COVID-19. Non essendo emerse criticità riguardanti la validità dei metodi di accertamento dei risultati di apprendimento, si propone che il CdS prosegua nella propria attività di monitoraggio, dedicando particolare attenzione all'effettiva disponibilità dei programmi degli insegnamenti, alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove di verifica e alla tempestiva comunicazione del calendario degli esami.

La verifica del risultato di apprendimento circa i concetti presentati nel corso di studi ECOMARKS avviene sia mediante il coinvolgimento dello studente in aula durante la lezione frontale, che con lavori di gruppo, discussione di casi aziendali e prove di accertamento delle conoscenze secondo modalità specifiche per ogni insegnamento e che, generalmente, constano di esami scritti con risposte a domande chiuse e aperte, risoluzione di esercizi, ed esami orali.

Si rileva, peraltro, in base alla scheda del corso di studio sul portale AVA ANVUR (dati aggiornati al 2/07/2022) che la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è pari a 99,3%, in miglioramento rispetto all'anno passato (97,8%) ed al precedente (98,5%). Inoltre, anche la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale CFU da conseguire è stata pari all'86% in costante miglioramento rispetto agli anni prima, quando era pari a 79,8% nel 2019, 74,1% nel 2018, e 70,9% nel 2017.

Il CdS registra nel 2021 anche un aumento nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso arrivando ad un valore pari a 80,9% in crescita rispetto al 2020 quando era pari a 72,7%, ed al 2019 quando era pari a 70,4% (Dati AVA ANVUR, 2/07/2022).

Un'analisi degli esiti occupazionali dei laureati ECOMARKS (Dati Almalaurea 2021) mostra un tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea pari al 95,3%, con una retribuzione netta mensile di circa 1.550 euro e il 60,9% dei laureati dichiara di aver partecipato ad un'attività di formazione post-laurea (compresi gli stage in azienda). Anche questi dati appaiono buoni e mostrano come l'apprendimento sviluppato dagli studenti nel corso di laurea sia in linea con le richieste del mondo del lavoro.

E) Analisi e proposte sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame ciclico del CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Nell'ultimo riesame ciclico del Cds nel 2018 erano stati indicati tre precisi obiettivi di miglioramento:

1. *Aumentare la frequenza delle interazioni in itinere con i rappresentanti del mondo produttivo;*
2. *Aumentare l'internazionalizzazione del Cds mediante la creazione di un percorso interamente in lingua inglese con possibilità di rilascio di un Double Degree;*
3. *Ricericare borse finanziate da aziende o enti attivi nel mercato internazionale ed esplorerà con gli organi competenti la possibilità di integrazione delle borse di studio Erasmus con fondi addizionali per gli studenti che trascorreranno un intero semestre e supereranno gli esami degli insegnamenti preselezionati presso le università straniere convenzionate.*

Tali obiettivi si può affermare siano stati raggiunti, solo il terzo necessita ancora di ulteriori sforzi di ricerca. Infatti, Il CdS continua a favorire l'organizzazione e le occasioni di incontro tra studenti ed aziende, in particolare incentivando periodi di stage formativi all'interno delle realtà imprenditoriali sia nazionali che internazionali. Il Cds ha infatti aderito alle iniziative dell'Ateneo finalizzate alla mobilità internazionale degli studenti, attraverso i programmi Erasmus che consentono di svolgere periodi di studio all'estero presso le Università convenzionate con l'Ateneo stesso. Si propone che l'Ateneo continui a supportare ECOMARKS fornendo le risorse necessarie alla gestione delle attività curriculari ed extracurriculari.

Relativamente ad una maggiore internazionalizzazione, sono attive convenzioni con Università straniere per fornire programmi di Doppia laurea magistrale agli studenti. Per gli studenti iscritti al percorso Marketing Globale, è attiva una convenzione con l'Universidad de Belgrano Argentina, finalizzata al rilascio del titolo congiunto della Laurea magistrale in Marketing e Mercati Globali e della Licenciatura en Comercialización. Per gli studenti iscritti al percorso Global Management è attiva una convenzione con la Antwerp Management School (AMS), che fa parte dell'University of Antwerp, finalizzata al conseguimento di un Double Degree con il MSc di Global Management della AMS.

Infine, con riferimento al terzo obiettivo, ed alle doppie lauree internazionali appena descritte, la ricerca di fondi aggiuntivi per gli studenti che trascorrono un semestre o un anno presso le università straniere convenzionate è stata effettuata ma dovrà continuare.

Con riferimento ad alcune criticità emerse dalle schede di monitoraggio annuale, il CCD aveva apportato modifiche nell'articolazione temporale dei vari insegnamenti nell'ambito del calendario didattico spostando alcuni corsi in un diverso semestre per offrire agli studenti una migliore organizzazione del carico didattico. Tale modifica ha contribuito ad attestare la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU al primo anno sull'80% nel 2020 (superiore a quella media di Ateneo, pari al 67,7% e a quella dell'Area geografica, pari a 77,3%) in base alla scheda del corso di studio sul portale AVA ANVUR aggiornata al 2/07/2022. Tale valore è in leggero calo rispetto all'anno precedente (81,1%) ma, comunque, in miglioramento rispetto agli anni precedenti (dove era pari a 78,4 nel 2018, e 76,1% nel 2017).

F) Analisi e proposte sulle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Si raccomanda il regolare aggiornamento del sito web dell'Ateneo, al fine di garantire la correttezza e l'effettiva fruibilità di tutte le informazioni relative al CdS, soprattutto alla luce della rilevanza assunta dalla comunicazione via web in occasione dell'emergenza COVID-19.

G) Durante l'anno la CPDS si è espressa sul regolamento didattico del CdS e ha valutato la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici ed espresso un giudizio sul carico didattico complessivo del CdS. Evidenziare se sono emerse problematiche.

Non si sono evidenziate difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti e, in particolare, le opinioni espresse dagli studenti confermano una sostanziale adeguatezza del carico didattico complessivo del CdS. Dai dati Almalaurea emergono sia un buon voto di laurea medio (pari a 105,3) che un buon punteggio medio degli esami (pari a 27), ciò indica che il carico didattico appare consentire una buona riuscita degli studenti in tempi abbastanza corretti. Infatti, il ritardo medio alla laurea è pari a 0,5 anni e in parte si può spiegare con l'attività lavorativa intrapresa da molti studenti già all'inizio del secondo semestre del secondo anno.

H) Eventuali ulteriori proposte di miglioramento.

Infine, la CPDS esprime il proprio apprezzamento per il progetto di ammodernamento delle infrastrutture didattiche dell'Ateneo (rivelatesi di fondamentale importanza durante l'emergenza COVID-19) e ribadisce l'esigenza di un'attenta riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di supporto alla didattica

Corso di Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche

A) Analisi delle proposte migliorative avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale e stato di avanzamento dell'approfondimento delle problematiche / implementazione delle soluzioni.

La CPDS invita il coordinatore del CdS a promuovere l'elaborazione di linee guida comuni nell'ambito del DEMS finalizzate al conseguimento del necessario livello di omogeneità nelle azioni da intraprendere per migliorare il complesso delle attività didattiche.

B) Analisi e proposte sui principali problemi che riguardano il CdS (utilizzando i dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o dal dialogo con gli studenti e/o con il Presidente/Coordinatore del CdS).

Nell'ambito del processo di autovalutazione, l'Ateneo mette a disposizione di ogni docente del Corso di Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche (SSE) i risultati dei questionari sulla soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati.

A partire dall'a.a. 2013-14 l'Ateneo ha introdotto una scala da 0 a 3 nella sintesi dei questionari somministrati agli studenti (definendo basso un punteggio tra 0 e 1, intermedio tra 1 e 2 e alto tra 2 e 3) e i dati di SSE relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono i seguenti: 2.10, 2.22 e 2.30 per l'a.a. 2013-14; 2.10, 2.16 e 2.31 per l'a.a. 2014-15; 2.09, 2.16 e 2.27 per l'a.a. 2015-16; 2.11, 2.25 e 2.36 per l'a.a. 2016-17; 2.2, 2.25 e 2.4 per l'a.a. 2017-18; 2.16, 2.28 e 2.36 per l'a.a. 2018-19.

Dall'a.a. 2019-20 è stata introdotta una scala da 1 a 10 nei questionari e i dati di SSE relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono risultati: 7.25, 7.53 e 7.18 per l'a.a. 2019-20; 7.64, 7.84 e 7.58 per l'a.a. 2020-21; 7.57, 7.87 e 7.40 per l'a.a. 2021-22.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei questionari, anche se le opinioni riportate nell'a.a. 2021-22 appaiono in linea sia con quelle dei due anni precedenti sia con quelle dei corsi dello stesso tipo dell'Ateneo, l'analisi dei singoli insegnamenti ha evidenziato alcune criticità relative alla soddisfazione complessiva (come nel caso di "Statistica economica I" e "Statistica economica II"), che il coordinatore del CdS ha affrontato attraverso colloqui individuali con i docenti interessati e mediante il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Inoltre, per i corsi che hanno evidenziato criticità, si suggerisce di migliorare il coordinamento con i rispettivi tutor, dando maggiore spazio agli esempi applicativi e alle simulazioni delle prove finali (come accade, ad esempio, per "Analisi I", "Analisi II" e "Macroeconomia").

C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalle opinioni degli studenti emerge una sostanziale adeguatezza del materiale didattico.

L'incremento del numero degli immatricolati negli anni precedenti all'introduzione del numero programmato (avvenuta a partire dall'a.a. 2018-19) ha posto all'attenzione del CdS alcuni problemi di sovraffollamento delle aule destinate agli insegnamenti obbligatori. A questo proposito, la CPDS richiede che l'Ateneo assicuri a SSE la disponibilità di strutture adeguate alle numerosità delle coorti dall'a.a. 2018-19 in poi (superiori ai 100 iscritti), tenendo conto anche dei vincoli imposti dall'emergenza COVID-19.

Inoltre, per uno sfruttamento più funzionale delle aule e per rispettare le esigenze degli studenti, si invita il coordinatore del CdS a promuovere l'impiego di aule dedicate per SSE e l'inserimento nell'orario di un intervallo di almeno 30 minuti per la pausa pranzo.

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti e nell'intero progetto formativo in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Prima dell'emergenza COVID-19 la verifica dei risultati di apprendimento attesi avveniva mediante prove di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, secondo modalità specifiche per ogni insegnamento e che, generalmente, consistevano in esami orali e/o scritti con risposte a domande e risoluzione di esercizi.

Durante l'emergenza COVID-19, l'accertamento delle conoscenze e delle abilità è stato effettuato tramite esami on-line. In particolare, le prove scritte sono state somministrate impiegando sistemi di controllo automatizzato. Dalla sessione di settembre 2021, invece, si è tornati allo svolgimento degli esami in presenza, con alcune deroghe che hanno consentito di sostenere esami da remoto agli studenti appartenenti ad alcune categorie individuate sulla base della residenza o di problematiche riconducibili al COVID-19.

Non essendo emerse criticità riguardanti la validità dei metodi di accertamento dei risultati di apprendimento, si propone che il coordinatore del CdS prosegua nella propria attività di monitoraggio, dedicando particolare attenzione all'effettiva disponibilità dei programmi degli insegnamenti, alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove di verifica e alla tempestiva comunicazione del calendario degli esami.

Con riferimento al calendario degli esami, si richiama l'attenzione del coordinatore sul divario esistente tra la brevità delle sessioni di novembre ed aprile e l'ampiezza degli appelli doppi di gennaio-febbraio e giugno-luglio.

E) Analisi e proposte sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame ciclico del CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Con l'obiettivo di ridurre l'eterogeneità nella preparazione degli studenti del primo anno, il CdS è intervenuto cogliendo ogni occasione di orientamento degli studenti per illustrare la natura eminentemente quantitativa di molti insegnamenti e il tipo di impegno richiesto da SSE, istituendo attività didattiche di supporto agli insegnamenti più impegnativi (Tutorato), introducendo (a partire dall'a.a. 2015-16) un test di valutazione della preparazione iniziale (VPI) e procedendo allo sdoppiamento di alcuni insegnamenti gravati da un numero eccessivo di studenti.

In seguito all'aumento del numero degli immatricolati (pari a 254 nell'a.a. 2017-18) e alla luce della numerosità di riferimento (pari a 75) e della numerosità massima (pari a 100) previste per le immatricolazioni nella classe L-41, a partire dall'a.a. 2018-19 è stato introdotto il numero programmato (pari a 150).

Dato che il tasso di abbandono al primo anno per l'a.a. 2020-21 (pari al 16.1%) ha subito un incremento rispetto all'anno precedente (8.1%), la CPDS intende richiamare all'attenzione del coordinatore l'inversione della tendenza decrescente emersa dopo l'introduzione del numero programmato.

In particolare, il CdS

- ha aderito alle iniziative dell'Ateneo finalizzate alla mobilità internazionale degli studenti (attraverso i programmi Erasmus che consentono di svolgere periodi di studio all'estero presso le Università convenzionate con l'Ateneo stesso),
- ha affidato a un'apposita commissione la valutazione della coerenza dei contenuti degli insegnamenti (con l'obiettivo non solo di migliorare l'integrazione tra gli insegnamenti stessi, ma anche di consolidare gli strumenti metodologici impiegati nell'analisi dei dati economici),
- a partire dall'a.a. 2019-20 ha istituito una giunta composta da docenti del CdS per condividere osservazioni e proposte sulla base degli esiti della valutazione della didattica e
- ha istituito un comitato di indirizzo (composto da manager di aziende italiane e riunitosi l'ultima volta il 5/11/2019), la cui attività ha permesso di delineare un'immagine più chiara delle molte e diverse istanze espresse dal mercato del lavoro.

L'indagine AlmaLaurea del 2021, condotta sui laureati che non lavorano al momento della Laurea e vengono intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, presenta un tasso di occupazione (pari al 26.9%) in flessione rispetto all'anno precedente (31.3%), ma superiore alla media dei CdL di primo livello dell'Ateneo (pari all'11.7%).

Si propone, pertanto, che l'Ateneo dedichi a SSE le risorse necessarie a tutte le attività didattiche, con particolare attenzione al Tutorato per l'importante funzione assolta, specialmente durante l'emergenza COVID-19.

F) Analisi e proposte sulle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Si raccomanda il regolare aggiornamento del sito web dell'Ateneo, al fine di garantire la correttezza e l'effettiva fruibilità di tutte le informazioni relative al CdS, soprattutto alla luce della rilevanza assunta dalla comunicazione via web in occasione dell'emergenza COVID-19.

G) Durante l'anno la CPDS si è espressa sul regolamento didattico del CdS e ha valutato la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici ed espresso un giudizio sul carico didattico complessivo del CdS. Evidenziare se sono emerse problematiche.

Non si sono evidenziate difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti e, in particolare, le opinioni espresse dagli studenti confermano una sostanziale adeguatezza del carico didattico complessivo del CdS.

H) Eventuali ulteriori proposte di miglioramento.

La CPDS richiama all'attenzione del coordinatore l'esigenza di un'attenta riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di supporto alla didattica.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche ed Economiche

A) Analisi delle proposte migliorative avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale e stato di avanzamento dell'approfondimento delle problematiche / implementazione delle soluzioni.

La CPDS invita il coordinatore del CdS a promuovere l'elaborazione di linee guida comuni nell'ambito del DEMS finalizzate al conseguimento del necessario livello di omogeneità nelle azioni da intraprendere per migliorare il complesso delle attività didattiche.

B) Analisi e proposte sui principali problemi che riguardano il CdS (utilizzando i dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o dal dialogo con gli studenti e/o con il Presidente/Coordinatore del CdS).

Ai fini dell'autovalutazione, l'Ateneo mette a disposizione di ogni docente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche ed Economiche (CLAMSES) i risultati dei questionari sulla soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati.

A partire dall'a.a. 2013-14 l'Ateneo ha introdotto una scala da 0 a 3 nella sintesi dei questionari somministrati agli studenti (definendo basso un punteggio tra 0 e 1, intermedio tra 1 e 2 e alto tra 2 e 3) e i dati di CLAMSES relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono i seguenti: 1.76, 2.03 e 2.19 per l'a.a. 2013-14; 1.81, 2.02 e 2.18 per l'a.a. 2014-15; 1.94, 2.01 e 2.24 per l'a.a. 2015-16; 1.97, 2.17 e 2.31 per l'a.a. 2016-17; 2.03, 2.16; 2.35 per l'a.a. 2017-18; 2.09, 2.22 e 2.39 per l'a.a. 2018-19.

Dall'a.a. 2019-20 è stata introdotta una scala da 1 a 10 nei questionari e i dati di CLAMSES relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono risultati: 7.49, 7.93 e 7.33 per l'a.a. 2019-20; 7.67, 8.04 e 7.72 per l'a.a. 2020-21; 7.45, 7.96 e 7.35 per l'a.a. 2021-22.

Per quanto concerne l'utilizzo dei questionari, anche se le opinioni riportate nell'a.a. 2021-22 appaiono in linea sia con quelle dei due anni precedenti sia con quelle dei corsi dello stesso tipo dell'Ateneo, l'analisi dei singoli insegnamenti ha evidenziato alcune criticità relative alla soddisfazione complessiva (come nel caso di "Statistica avanzata M" e di "Macroeconomia M"), che il coordinatore del CdS è invitato ad affrontare attraverso colloqui individuali con i responsabili degli insegnamenti e mediante il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalle opinioni degli studenti emerge una sostanziale adeguatezza del materiale didattico.

L'aumento del numero degli immatricolati nel corso degli anni e i vincoli imposti dall'emergenza COVID-19 hanno posto all'attenzione del CdS alcuni problemi di sovraffollamento delle aule destinate agli insegnamenti obbligatori. Al riguardo, si richiede che l'Ateneo assicuri a CLAMSES la disponibilità di strutture adeguate alle numerosità delle coorti dall'a.a. 2018-19 in poi (superiori ai 70 iscritti).

Inoltre, per uno sfruttamento più funzionale delle aule e per rispettare le esigenze degli studenti, la CPDS invita il coordinatore del CdS a promuovere l'impiego di aule dedicate per CLAMSES e l'inserimento nell'orario di un intervallo di almeno 30 minuti per la pausa pranzo.

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti e nell'intero progetto formativo in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Prima dell'emergenza COVID-19 la verifica dei risultati di apprendimento attesi avveniva mediante prove di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, secondo modalità specifiche per ogni insegnamento e che, generalmente, consistevano in esami orali e/o scritti con risposte a domande e risoluzione di esercizi.

Durante l'emergenza COVID-19, l'accertamento delle conoscenze e delle abilità è stato effettuato tramite esami on-line. In particolare, le prove scritte sono state somministrate impiegando sistemi di controllo automatizzato. Dalla sessione di settembre 2021, invece, si è tornati allo svolgimento degli esami in presenza, con alcune deroghe che hanno consentito di sostenere esami da remoto agli studenti appartenenti ad alcune categorie individuate sulla base della residenza o di problematiche riconducibili al COVID-19.

Non essendo emerse criticità riguardanti la validità dei metodi di accertamento dei risultati di apprendimento, si propone che il coordinatore del CdS prosegua nella propria attività di monitoraggio, dedicando particolare attenzione all'effettiva disponibilità dei programmi degli insegnamenti, alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove di verifica e alla tempestiva comunicazione del calendario degli esami.

Con riferimento al calendario degli esami, si richiama l'attenzione del coordinatore sul divario esistente tra la brevità delle sessioni di novembre ed aprile e l'ampiezza degli appelli doppi di gennaio-febbraio e giugno-luglio.

E) Analisi e proposte sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame ciclico del CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Al fine di ridurre l'eterogeneità nella preparazione degli studenti del primo anno, il CdS è intervenuto sull'orientamento (evidenziando il tipo di impegno richiesto dai tre percorsi nei quali CLAMSES è articolato), ha prodotto una revisione dei criteri di accesso e del test d'ingresso (introdotto nell'a.a. 2015-16 per valutare la preparazione degli studenti), ha promosso una rimodulazione degli insegnamenti introduttivi e ha attivato dei corsi di livellamento (per Informatica a partire dall'a.a. 2018-19 e per Matematica dal 2019-20).

Il tasso di abbandono al primo anno per l'a.a. 2020-21 (pari a 0) è diminuito rispetto a quello, pur modesto, dell'anno precedente (2.8%).

I contenuti degli insegnamenti sono stati esaminati da un'apposita commissione con l'obiettivo di migliorare l'integrazione tra gli insegnamenti stessi e di consolidare gli strumenti metodologici utilizzati nell'analisi dei dati, introducendo anche un percorso denominato "Statistica e data science" (a partire dall'a.a. 2015-16).

In particolare, il CdS

- ha istituito una commissione formata da docenti e rappresentanti degli studenti per migliorare l'articolazione temporale dei vari insegnamenti nell'ambito del calendario didattico,
- a partire dall'a.a. 2019-20 ha istituito una giunta composta da docenti del CdS per condividere osservazioni e proposte sulla base degli esiti della valutazione della didattica,
- ha aderito alle iniziative dell'Ateneo finalizzate alla mobilità internazionale degli studenti,
- dalla Sessione di Laurea di luglio 2021 ha attribuito la premialità di 2 punti agli studenti che svolgano un periodo di studio all'estero presso le Università convenzionate con l'Ateneo stesso e
- ha promosso la valorizzazione di CLAMSES sul mercato del lavoro, sia con l'aiuto di un comitato d'indirizzo (composto da manager di aziende italiane e riunitosi l'ultima volta il 5/11/2019), sia mediante una rete di contatti con imprese bancarie, assicurative e di servizi di pubblica utilità, con il Comitato Lombardo dell'Ordine Nazionale degli Attuari e con il Centro interuniversitario per le scienze attuariali e la gestione dei rischi (CISA).

L'indagine AlmaLaurea del 2021, condotta sui laureati che non lavorano al momento della Laurea e vengono intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, presenta un tasso di occupazione (pari al 100%) in aumento rispetto al 2020 (95%) e superiore alla media dei CdL magistrali dell'Ateneo (pari al 76.7%).

Si propone, pertanto, che l'Ateneo dedichi a CLAMSES le risorse necessarie alla gestione di tutte le attività didattiche, con particolare attenzione alle esigenze emerse dall'emergenza COVID-19.

F) Analisi e proposte sulle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Si raccomanda il regolare aggiornamento del sito web dell'Ateneo, al fine di garantire la correttezza e l'effettiva fruibilità di tutte le informazioni relative al CdS, soprattutto alla luce della rilevanza assunta dalla comunicazione via web in occasione dell'emergenza COVID-19.

G) Durante l'anno la CPDS si è espressa sul regolamento didattico del CdS e ha valutato la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici ed espresso un giudizio sul carico didattico complessivo del CdS. Evidenziare se sono emerse problematiche.

Non si sono evidenziate difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti e, in particolare, le opinioni espresse dagli studenti confermano una sostanziale adeguatezza del carico didattico complessivo del CdS.

H) Eventuali ulteriori proposte di miglioramento.

Nell'apprezzare l'incremento del numero degli insegnamenti a scelta (dovuto all'attivazione di "Statistica ambientale" e "Statistica non parametrica" a partire dall'a.a. 2022-2023), si propone di valutare la possibilità di ampliare ulteriormente le opzioni a disposizione degli studenti (ad esempio, arricchendo l'offerta didattica nell'ambito dei modelli bayesiani).

In particolare, la CPDS richiama l'attenzione del coordinatore sulla trasparenza delle motivazioni che devono supportare sia l'attribuzione degli incarichi didattici sia l'eventuale sostituzione del titolare di un insegnamento (come, ad esempio, nel caso del modulo di "Probabilità applicata").

Infine, si sottolinea l'esigenza di un'attenta riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di supporto alla didattica.

Il Presidente della Commissione Paritetica

